

Sono assenti per questa deliberazione gli Assessori Di Leva e Teormino.
Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

PROCEDURA DI CONFISCA E DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI IMMOBILE DI VIALE GRAMSCI N. 191.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

“PROCEDURA DI CONFISCA E DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI IMMOBILE DI VIALE GRAMSCI N. 191.

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina)
Relazione a firma Ing. Zuccoli (2 pagine)
Foglio Pareri (1 pagina)

OGGETTO: PROCEDURA DI CONFISCA E DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI IMMOBILE DI VIALE GRAMSCI N. 191.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione del Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti;
2. di confermare la volontà di acquisire al patrimonio indisponibile il bene in oggetto;
3. di destinare il bene a sede di Associazioni "no-profit" del territorio operanti nell'ambito del sociale iscritte all'Albo Comunale;
4. di prendere atto dell'esistenza di un residuo mutuo a favore dell'Istituto di Credito "ITALFONDIARIO S.P.A." di € 68.034,83 per somme maturate al 26/03/07;
5. di comunicare l'accettazione del bene, con i gravami esistenti all'Agenzia del Demanio e alla Prefettura;
6. di partecipare al futuro Bando Regionale per la destinazione, il recupero e l'utilizzo ai fini Sociali o Istituzionali dei beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 7 L.R. 23/12/08 n. 33);
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE

Premesso che l'Agenzia del Demanio con nota nostro protocollo generale n. 39334 del 5/5/08 ha trasmesso il provvedimento di confisca di alcuni immobili confiscati con Decreto n° 183/05 M. P. del Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione del 20/01/06 divenuto definitivo a seguito di sentenza della Suprema Corte in data 17/01/08.

La confisca ha riguardato alcuni immobili tra cui il bene identificato al N.C.E.U. Fg. 10 Mapp. 125- 126 sub. 701 Viale Gramsci 191 già sottoposto a sequestro penale n. 3679/04 R.G.N.R.

Lo scrivente Settore come prevede la norma ha inviato con nota del 26/05/08 al Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale e al Servizio Osservatorio Casa la richiesta dell'Agenzia del Demanio richiedendo di indicare una proposta di destinazione del bene sopra citato.

In data 10/06/2008 è pervenuto il parere unificato dal Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale e dell'Osservatorio Casa che ha indicato per il bene in oggetto a sede di associazioni "no profit" del territorio operanti nell'ambito del Sociale e iscritte all'Albo Comunale.

Nella seduta di Giunta Comunale del 20/06/2008 codesta Spettabile Giunta ha espresso parere favorevole all'acquisizione e destinazione del bene.

Successivamente con Nota del 14 Ottobre 2009 l'Agenzia del Demanio ha comunicato che; il procedimento di sequestro penale a seguito di apposito atto di opposizione depositato dalla stessa Agenzia del Demanio presso il Tribunale ha permesso alla Corte D'Appello Sezione Prima Penale di emettere la sentenza n° 2581/06 Reg. Sent. C. A. del 16/10/07 con la quale il cespite di Viale Gramsci 191 è stato confiscato definitivamente anche in via penale.

L'Agenzia del Demanio comunicava anche che l'Istituto di Credito "ITALFONDIARIO S.P.A." risulta creditore di € 68.034,83 a seguito di contratto di mutuo stipulato dai precedenti proprietari e che con Atto 146/06 l'Istituto di Credito è intervenuto nella procedura esecutiva immobiliare.

L'Agenzia del Demanio richiede pertanto di confermare il parere già espresso con nota del 30/6/2008.

Si precisa che a seguito dell'emanazione della legge della Regione Lombardia n. 33 del 23/12/08 art. 7, che ha costituito apposito fondo al fine di incentivare il recupero dei beni confiscati da parte dei Comuni Lombardi, sarà possibile partecipare all'assegnazione di contributi per l'estinzione di ipoteche o di altri gravanti sui beni immobili confiscati da estinguere in data non anteriore al 1 Gennaio 2009.

Sesto S.G., lì 09/11/2009

Il Direttore del Settore
Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti
Dott. Ing. Andrea Alfredo ZUCCOLI